



009 – 12 luglio 2021

ORGANO DEL COBAS APPALTI FINCANTIERI

Info: 3203583621 e 320-2139554 CAF:389-8369057

Appuntamenti: via sismit doda 2/D Marghera il martedì e sabato h.19-21 - ,mercoledì e giovedì pomeriggio nella sede di Marano di Mira – venerdì Monfalcone via S.Ambrogio, 6

Bollettino Operai

monfalcone marghera genova ancona

APPALTI E SUBAPPALTI IN LOTTA : ISOLAZIONI

Tutti ben sanno che la lana di vetro è pericolosa e che in mancanza di opportune misure di sicurezza lo è di più, non tutti sanno che lo è comunque.

Di conseguenza, come nessun appalto è “eterno”, e come si è visto con “Navicolor”, neanche quello delle isolazioni lo è. A Marghera poi Isolfin oltre alle isolazioni da tempo ha preso lavori di verniciatura.

Ora non si capisce ancora quali siano le vere intenzioni di Fincantieri, mentre si capisce benissimo che se si decide di lasciare a casa, fosse anche in cassa integrazione, ma senza rotazione, una certa quantità di lavoratori, il motivo c'è.

Lottare e manifestare non è inutile, anzi, permette di verificare le cose, di mantenersi uniti.

L'appalto delle isolazioni in lana di vetro (dette anche “coibentazioni” così come nel nome del contratto nazionale chimici coibentazioni) ha una lunga storia. Noi del Cobas appalti Fincantieri ce ne siamo occupati sin dal 2010. All'epoca Eurocoibenti e Isolfin stavano in ATI cioè in associazione temporanea di impresa. La nostra presenza non era gradita e così ci furono quattro cause di licenziamenti, tutte vinte con reintegra, e altre 6 di operai di Ancona, vinte con reintegra al Tribunale di Palermo. Poi seguì la cassa integrazione in tutto il cantiere per oltre un anno e mezzo con le enormi conseguenze di precarietà che si portò insieme perché molte ditte chiusero e moltissimi lavoratori si spostarono di cantiere o rimasero in disoccupazione o in attesa dei soldi della CIG straordinaria per lunghi mesi.

Quelli che stavano con noi lottarono con ripetute manifestazioni, anche a Mestre, a Venezia alla sede regionale dell'INPS, al Ispettorato regionale del lavoro... Si lottò anche insieme ai lavoratori iscritti a CGIL, ma senza i loro dirigenti...

Fincantieri decise di dare l'appalto alla sola Isolfin.

Eurocoibenti fallì subito dopo la ripresa, e il suo titolare, Corradengo, venne prima arrestato poi liberato e scagionato, infine morì di cuore

Quasi tutti mantennero il posto di lavoro, MA solo una parte ebbero il tempo indeterminato. Una parte ebbe contratti per tre anni, con agenzia interinale Etjca. All'epoca Isolfin cercò anche di fare entrare a Marghera alcuni della famiglia Cannavale nell'appalto, ma la manovra fu denunciata e Isolfin rinunciò. Subito dopo venne creata New World Service. Ma gli ordini di lavoro venivano sempre dai capi cantiere di Isolfin, in una evidente interposizione di manodopera.

Inoltre l'appalto adottava il ccnl chimici coibentazioni, il subappalto il ccnl metalmeccanica. Si risparmiava la 14esima ma i delegati confederali erano contenti, tutto rimaneva ai metalmeccanici.

A questo punto i problemi però non erano finiti, così accadeva che sotto Isolfin c'era New World Service, ma l'agenzia interinale di turno (ora è Humangest) forniva non più Isolfin ma addirittura in subappalto.

Ci furono degli incidenti di percorso, ma ora i nodi vengono al pettine tutti quanti.

VOGLIAMO IL RITORNO AL LAVORO DEGLI OPERAI SOSPESI E, IN CASO DI CASSA INTEGRAZIONE, LA ROTAZIONE PER TUTTI.

Contestiamo comunque la cassa integrazione. Le navi ci sono, cosa vogliono fare dunque ?

SOLO AUTORGANIZZATI POSSIAMO VINCERE !

1 LUGLIO 2021 TRIBUNALE DI GORIZIA – SLAIPROLCOBAS AMMESSA A PARTE CIVILE AL PROCESSO PAD

La giornata del 1 luglio è stata molto importante perché ha visto l'ammissione a parte civile DI ALCUNI OPERAI e del nostro sindacato nel processo ai capi di Pad Carpenterie a Monfalcone che sono stati arrestati per estorsione nei confronti di diversi lavoratori costretti a pagare 700 euro per essere assunti ed un pizzo variabile mensile.

Queste cose continuano ad avvenire nel 2021 in Fincantieri e ciò non ha affatto dell'incredibile.

3 MAGGIO 2021 CORTE D'ASSISE DI VENEZIA – IL CAVILLO DELLA LEGGE SUL CAPORALATO SUCCESSIVA ALL'INIZIO DELLE INDAGINI LIMITA A 2 ANNI LA SENTENZA CONTRO

MOHAMMED ALI' – e' STATA COMUNQUE UNA AFFERMAZIONE IMPORTANTE PER ALCUNI DEI PIONIERI DEL COBAS APPALTI FINCANTIERI - Venezia. Corte d'assise del 03 05 2021. Mohammed Ali è stato condannato ma solo a 2 anni di carcere. Usufruirà questa volta della condizionale. I 5 lavoratori di Sonda e Bensaldo dovranno avere 6000 euro ciascuno. Il sindacato SlaiProlCobas dovrà avere 6000 euro tra risarcimento e spese legali. Mohamed Ali si salva questa volta dal carcere perché secondo i giudici lo stato di accusa nei suoi confronti è avvenuto prima che venisse definito il reato penale di caporalato. CONTRARIAMENTE AI TITOLI DEI QUOTIDIANI, VA PRECISATO E RICORDATO CHE NON È LA "PRIMA CONDANNA" PER QUESTI FATTI A FINCANTIERI MARGHERA. È LA TERZA

Tra il 2012 e il 2017 si sono svolti i processi contro 1) i titolari di Rocx: Hosman e Ruggi, condannati a 4 anni in primo grado, confermata la condanna solo per Ruggi in appello. Risarcimento di 8 mila euro ai lavoratori denunciati, di 10 mila a SlaiProlCobas. 2) i titolari di Eurotecnica: Cassarino, condannato a 4 anni, analoghi i risarcimenti.

BLITZ DI APRILE DITTE ALBANESI – NUOVE VERTENZE DOPO IL BLITZ

La nostra OS ha già avviato alcune vertenze per i recuperi non solo del TFR MA ANCHE di rilevanti somme derivanti dal DEMANSIONAMENTO.

Il nostro SINDACATO da 14 anni porta avanti queste particolari azioni giudiziarie che producono un ristoro economico rilevante.

La responsabile in solido è FINCANTIERI spa che paga somme nemmeno immaginabili dai lavoratori che vengono a cercare magari solo il TFR.

Lavoratori NON CREDETE alle lusinghe dei vari caf e patronati specie di quelli dei sindacati confederali MA NON SOLO, la caccia al lavoratore non correttamente informato è lo sport prevalente nelle varie sedi dei "sindacati", CON LA SOLA NOSTRA ECCEZIONE CHE DA MOLTI, MOLTI ANNI, CERCHIAMO I RECUPERI DOVUTI DAI

RESPONSABILI DEL SISTEMA, DA FINCANTIERI.

BLITZ DEL 7 NOVEMBRE 2019 – A QUANDO IL PROCESSO ?

La IMPORTANTE OPERAZIONE CHE HA PORTATO ALLA POSIZIONE DI INDAGATI BEN 12 DIRIGENTI DI FINCANTIERI A MARGHERA NON CI HA ANCORA REGALATO UN PUBBLICO RINVIO A GIUDIZIO CHE ATTENDIAMO PER VEDERE FINALMENTE LUCE DOPO DECENNI DI IMPROBABILE BUIO ... SULLA RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE DI APPALTI E SUBAPPALTI.

GIUGNO 2021 GORIZIA DENUNCIATA LA CGIL FILCAMS CHE FIRMA DEROGHE AL TEMPO DETERMINATO FINGENDO SI TRATTASSE DI CONTRATTI STAGIONALI

La **pulizia industriale negli stabilimenti**, ove è affidata a ditte esterne, è un settore che si presta, causa l'esistenza di leggi abnormi sulle false "cooperative" e stante la mancanza di limitazioni giuridiche all'arbitrio datoriale nel campo dell'applicazione del Ccnl, ad enormi soprusi e violazioni di diritto e dei principi Costituzionali stessi (di cui l'art.36 è un essenziale ma non unico aspetto). Nel lavoro quotidiano degli operai di Fincantieri ... si sono individuate alcune aziende dove non si rispetta né l'art.36 Cost. né i criteri minimi contrattuali che giurisprudenza riconosce come elementi di contrattualità dignitosi.

Di conseguenza sono in corso i lavori di deposito ed avviamento delle vertenze di circa 30 lavoratori di 5 aziende di appalto, seguiti alla pubblica assemblea svolta nel gennaio scorso a Monfalcone. Tra queste, in alcune si era già operato negli anni passati, ed è emerso lo scandaloso **comportamento di Cgil** di Gorizia (già da noi indicata per il suo grave comportamento negli accordi di 2°livello a Monfalcone), che con annuali accordi sindacali privi dei requisiti della rappresentatività necessari ed anzi somiglianti alle modalità di cui al art.17 SL, sui sindacati di comodo, **ha derogato ex-legis alle norme sui contratti a tempo determinato** con il risultato che **solo grazie al nostro intervento** sono stati regolarizzati come indeterminati i contratti di lavoratori che da 5, 6, 8 anni erano ancora a tempo determinato.

Per questo i lavoratori interessati a questi accordi, in particolare i ns.associati di Cooperativa servizi, hanno impugnato tali accordi. Infatti se anche una cosa è peggiore delle leggi e dei contratti nazionali, e viene firmata senza nemmeno consultare gli interessati, rimane valida se non viene IMPUGNATA !!!

Le norme di giurisprudenza del lavoro hanno ancora molti varchi e molto spesso i Giudici del lavoro (non ci riferiamo a Gorizia, ma in generale) non rispettano nemmeno le sentenze a massimario della Corte di cassazione !!!

La lotta di classe, l'AUTO/ORGANIZZAZIONE dei lavoratori, che nel nostro sindacato è la LINEA GENERALE DI CONDOTTA E DI ORGANIZZAZIONE, dimostra ancora una volta in che società ancora viviamo e dimostra che la Costituzione del 1947 è ancora TUTTA DA APPLICARE.

in proprio – via argine destro canale taglio nr 167 Marano di Mira VE